



Comune di Belluno

La Belluno dei Ragazzi

*Proposte formative per le
Scuole Secondarie di I grado
anno scolastico 2019/2020*

BELLUNO DEI RAGAZZI - presentazione

Gentili Insegnanti,

il progetto "Belluno dei Ragazzi", in continuità con "Belluno dei Bambini", è pensato per restituire centralità ai ragazzi, supportando la scuola nell'importante e delicato compito di accompagnarli nella crescita e nello sviluppo del senso di appartenenza e di partecipazione alla comunità.

Il progetto si struttura inoltre nei termini di un percorso educativo partecipato di Cittadinanza attiva, costruito nella collaborazione tra istituzioni, associazioni e mondo della scuola.

Ruolo delle istituzioni è farsi conoscere e aprirsi alla partecipazione secondo modalità divulgative e collaborative; in quest'ottica "La Belluno dei Ragazzi" si enuclea in molteplici interventi ad opera di Comune, Ulss, Vigili del Fuoco, BIM GSP, Associazioni e Società del territorio che lavorano insieme per offrire un "Piano Formativo" completo in sinergia con la scuola.

Tutti i progetti saranno gestiti da figure professionali con competenze specifiche che spiegheranno ai ragazzi e si confronteranno con loro su argomenti delicati.

La partecipazione al Progetto è gratuita e a discrezione dei singoli docenti che potranno scegliere le iniziative che più si adattano al proprio gruppo classe.

Nel fascicolo troverete le proposte a cui aderire, già suddivise per la classe di riferimento. Ciascuna di esse si configura come percorso ed è garantita per tutti i ragazzi di tutti i plessi.

La partecipazione è discrezionale ma, al fine di consentirci la miglior organizzazione delle attività, Vi chiedo la cortesia di indicarci le adesioni mediante la scheda precompilata allegata al fascicolo.

Nel rinnovarvi l'invito a segnalarci nuove possibilità di miglioramento per il progetto o eventuali chiarimenti,

Vi porgo i miei saluti più cordiali.

Il Sindaco
Jacopo Massaro



Comune di Belluno

Ufficio Politiche educative – Piazza Duomo, 2 – 32100 Belluno

Tel. 0437.913136 – fax 0437.913244 – email fcarlot@comune.belluno.it

Indice generale

BELLUNO DEI RAGAZZI - presentazione.....	3
Importante !!!.....	7
Educazione stradale (Comune di Belluno – Polizia Locale).....	9
Prevenzione e sicurezza (Comune di Belluno – Protezione Civile).....	10
Educazione ambientale - (Bellunum).....	12
Educazione Ambientale (BIM Gestione Servizi Pubblici SPA)- Progetto Acqua.....	13
Educazione Ambientale (BIM Belluno Infrastrutture SPA) – Progetto Energia.....	15
Educazione culturale (Biblioteca civica – Comune di Belluno).....	17
Educazione storico/culturale (Archivio storico – Comune di Belluno).....	19
Educazione alla sicurezza (Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Belluno).....	20
Grafica/Multimediale (Marta Mellere).....	21
Valorizzazione del patrimonio culturale - (Zambelli-Canepa).....	22
Educazione interculturale (Cristina Gianni).....	24
Educazione civica – Immigrazione (Giorgia Polloni).....	25
Prevenzione e Sviluppo emotivo – (Silvia Torrisi).....	27
Educazione civica – Diritti dei Bambini e dei Ragazzi (Unicef).....	28
Prevenzione e Sicurezza – (Filippo Tha).....	29

Importante !!!

Raccogliendo il suggerimento degli Istituti Comprensivi della Scuola secondaria di I[^] grado, pervenutaci durante lo scorso anno scolastico, ci rendiamo disponibili a collaborare per incrementare, ampliare e integrare le singole progettualità portate avanti all'interno del POF da ogni insegnante con le proprie classi.

Per le progettualità e gli eventuali interventi di supporto da programmare, chiamare l'Ufficio Politiche educative al numero 0437/913136 (Federica Carlot)

Educazione stradale (Comune di Belluno – Polizia Locale)

Soggetto proponente – Comando Polizia Locale in collaborazione con il Serdt ULSS n. 1
Area di intervento – Sicurezza stradale
Titolo Progetto – Progetto educazione alla sicurezza stradale ed alla legalità
Destinatari – Classe 3 [^]
Sede attività – presso le singole classi o in assemblea
Presentazione dell'attività (obiettivi e finalità) Conoscenza delle regole stradali e del comportamento sano ed autonomo nella guida del ciclomotore con particolare riguardo alle norme di comportamento che il conducente deve adottare alla guida del proprio veicolo. Prevenzione di comportamenti a rischi (alcool e droghe)
Programma (fasi delle attività) Incontri programmabili in classe singole od in assemblea
Modalità organizzative
Numero di partecipanti – da concordare
Durata -
Materiali richiesti:
Attrezzature richieste: -
Disponibilità – <i>da concordare con questo Comando</i>
Previsione di evento nella settimana conclusiva –
Altre esigenze -
Note o commenti -
Referente
Nome e cognome – Marilena Nogarè
Ruolo/incarico - Ispettore di Polizia Locale
Telefono – 0437/913521
Email – mnogare@comune.belluno.it
Indirizzo – Via A. Gabelli, 9 - Belluno

Prevenzione e sicurezza (Comune di Belluno – Protezione Civile)

Soggetto proponente – UFFICIO PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE DI BELLUNO
Area di intervento – PREVENZIONE E SICUREZZA
Titolo – A SCUOLA DI PROTEZIONE CIVILE
Destinatari: Classe 3 [^]
Sede attività – Aula
Presentazione dell'attività Obiettivi: 1) illustrazione possibili emergenze e relative procedure di evacuazione nelle scuole; 2) significato dei cartelli presenti nella scuola; 3) allestimento di un campo base. Finalita': apprendimento di comportamenti corretti da parte degli studenti in caso di situazioni di pericolo durante le lezioni scolastiche. Principali argomenti: 1) concetto di sicurezza; 2) tipologie di rischio; 3) piano di emergenza della scuola; 4) compiti delle singole persone; 5) incidenti di maggior frequenza nella scuola; 6) illustrazione cartelli presenti nella scuola; 7) estintori e cartine delle vie di fuga; 8) comportamenti in caso di terremoto; 9) comportamenti in caso di incendio; 10) area di ritrovo; 11) parole crociate: un gioco per memorizzare i possibili rischi; 12) aree di emergenza; 13) simulazione allestimento di un campo base con montaggio di una tenda pneumatica.
Programma Saranno usate delle slides di facile apprendimento e costante verifica delle stesse con gli studenti. verra' montata una tenda pneumatica nelle vicinanze della scuola.
Modalità organizzative
Numero di partecipanti – massimo/minimo UNA O DUE CLASSI OMOGENEE (30-40 STUDENTI)
Durata – CIRCA 2 ORE
Materiali richiesti: QUADERNO PER APPUNTI

Attrezzature richieste: pc + proiettore
Disponibilità – giornate o periodi individuati - Da concordare
Altre esigenze – Piano di prevenzione e gestione delle emergenze della scuola aggiornato
Note o commenti – Alla scuola verrà consegnato il file con le slides presentate . Il montaggio della tenda pneumatica avverrà con la collaborazione del nucleo Belluno di PROTEZIONE CIVILE DELLA SEZIONE ALPINI DI BELLUNO.
Referente
Nome e cognome PAOLO ZALTRON
Ruolo/incarico RESPONSABILE UFFICIO PROTEZIONE CIVILE
Telefono 0437-913618 // CELL. 349.3243215
Email pzaltron@comune.belluno.it
Indirizzo VIA MARISIGA, 111 – 32100 BELLUNO

Educazione ambientale - (Bellunum)

Soggetto proponente – Bellunum S.R.L.
Area di intervento – Educazione Ambientale
Titolo – Il mondo nelle vostre mani
Destinatari: Classi 2 [^] e 3 [^]
Sede attività – 3 incontri in aula, un incontro conclusivo in luogo da definirsi
Presentazione dell'attività (obiettivi e finalità). Il progetto si pone l'obiettivo di rendere consapevoli e quindi responsabili i ragazzi sulle attuali problematiche ambientali, in particolare saranno approfonditi i seguenti temi: effetti delle nostre azioni quotidiane e dei processi produttivi sull'Ecosistema; caratteristiche dell'origine e dei limiti delle risorse che utilizziamo; modalità di recupero e smaltimento dei rifiuti in realtà e Paesi diversi dal nostro. Sarà richiesto ai ragazzi di approfondire autonomamente gli argomenti trattati durante gli incontri e di organizzare le informazioni raccolte in una presentazione multimediale che avranno la possibilità di condividere con le altre classi aderenti al progetto e con i cittadini durante l'incontro conclusivo.
Programma (fasi delle attività) Il progetto prevede lo svolgimento di tre incontri in classe dedicati ai tre punti già elencati ed un incontro finale in cui i ragazzi dovranno esporre i loro elaborati alla presenza di tutte le classi partecipanti al progetto.
Modalità organizzative
Numero di partecipanti – minimo tre classi massimo sei classi
Durata – un'ora circa per i primi tre incontri, 2/3 ore per l'incontro conclusivo
Materiali richiesti: -
Attrezzature richieste: proiettore o LIM
Disponibilità – periodo da ottobre a maggio, date da concordare a seconda delle adesioni
Preventivo -
Referente
Nome e cognome Manuela Sommacal e Stefano Dal Farra
Ruolo/incarico dipendenti Bellunum Srl
Telefono 393 9570640 (Dal Farra) 338 5005761 (Sommacal), oppure sede Bellunum Srl 0437 25768.
Email masommacal@bellunum.com e sdalfarra@bellunum.com

Educazione Ambientale (BIM Gestione Servizi Pubblici SPA)- Progetto Acqua

Soggetto proponente – BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SPA
Area di intervento - ACQUA, AMBIENTE, TERRITORIO
Titolo – COME TI SALVO L'ACQUA
Destinatari: Classi 1 [^] -2 [^] -3 [^]
Sede attività – Aula
<p>Presentazione dell'attività (obiettivi e finalità)</p> <p>Il progetto ha lo scopo di illustrare il ciclo idrico integrato, complesso nel suo insieme e spesso poco noto, ai futuri cittadini-utenti. L'acqua: dove nasce, come arriva nelle case, dove finisce una volta utilizzata, come viene ripulita prima della restituzione all'ambiente, quali caratteristiche organolettiche possiede, come tutelarla. Un percorso che si snoda per step tematici.</p> <p>Al personale docente viene fornito materiale didattico dettagliato (dvd), da utilizzare nelle classi di competenza, dove è presentato, con linguaggio semplice e ricco di immagini, il percorso dell'acqua (dalla natura alle case, dalla case di nuovo alla natura). Al percorso è abbinato anche un concorso a premi: obbligatorio, quindi, per chi aderisce produrre elaborati.</p> <p>Per aderire al progetto è necessario compilare l'apposito modulo di adesione scaricabile da sito www.gestioneservizipubblici.bl.it</p>
<p>Programma (fasi delle attività)</p> <p>Fase 1 (settembre/ottobre): invio del modulo di adesione (a cura dell'insegnante);</p> <p>Fase 2 (ottobre/novembre): invio del dvd (a cura di Gsp);</p> <p>Fase 3 (ottobre/gennaio): utilizzo del materiale didattico nelle classi (a cura dell'insegnante);</p> <p>Fase 4 (febbraio/aprile): visita guidata ad un impianto del servizio idrico (a cura di Gsp). La visita è condotta da personale tecnico, che illustra percorso e funzionamento generale del servizio idrico. E' il momento concreto del progetto (dalla teoria alla pratica), aperto anche alle domande;</p> <p>Fase 5 (aprile/maggio): produzione elaborati per concorso finale (tema del concorso indicato in apposito regolamento fornito a inizio progetto);</p> <p>Fase 6 (maggio/giugno): premiazione vincitori. Il primo classificato, oltre al premio in denaro, potrà partecipare alla Giornata Regionale 'Tutti per l'Acqua' organizzata da Viveracqua, il consorzio dei gestori idrici del Veneto di cui fa parte anche Bim Gsp.</p>
Modalità organizzative
Numero di partecipanti – massimo/minimo: nessun limite
Durata – da ottobre a giugno
Materiali richiesti: <i>nessuno</i>
Attrezzature richieste: <i>pc o lavagne interattive LIM in dotazione ai plessi.</i>

Disponibilità – Le visite agli impianti (sorgente/depuratore) si svolgono di norma in primavera (periodo febbraio/aprile). Per consentire una corretta pianificazione/calendarizzazione, è necessario che ciascun insegnante, in fase di adesione, indichi tre date alternative per lo svolgimento della visita. In fase di invio dei materiali, Bim Gsp comunicherà la data prescelta, modificabile in caso di necessità o maltempo.

Altre esigenze -

Note o commenti - importante formalizzare l'adesione al progetto inviando l'apposito modulo scaricabile dal sito www.gestioneservizipubblici.bl.it

Referente

Nome e cognome: DANIELA DE LORENZI

Ruolo/incarico: SERVIZIO COMUNICAZIONE

Telefono: 0437 933933 - 3358734041

Email: daniela.delorenzi@gsp.bl.it

Indirizzo: Via T. Vecellio 27/29 – 32100 Belluno

Educazione Ambientale (BIM Belluno Infrastrutture SPA) – Progetto Energia

Soggetto proponente - BIM BELLUNO INFRASTRUTTURE SPA
Area di intervento - Acqua, Ambiente, Energia, Territorio
Titolo - A scuola di...energia!
Destinatari: Classi 1 [^] -2 [^] -3 [^]
Sede attività - Aula
<p>Presentazione dell'attività (obiettivi e finalità)</p> <p>Il progetto presenta il tema ENERGIA nel suo complesso: cos'è, da dove ha origine, come si utilizza, le regole salva-energia. Particolare attenzione viene dedicata al tema delle rinnovabili, con esempi concreti di applicazione presenti nel territorio bellunese. Al personale docente viene fornito materiale didattico dettagliato (cd-rom), strutturato con linguaggio semplice e ricco di immagini, da utilizzare nelle classi di competenza. Segue, poi, una visita guidata ad un impianto di produzione di energia. Al progetto è abbinato anche un concorso a premi: obbligatorio, quindi, per chi aderisce produrre elaborati.</p> <p>Per aderire al progetto è necessario compilare l'apposito modulo di adesione scaricabile dal sito www.bimbelluno.it</p>
<p>Programma (fasi delle attività)</p> <p>Fase 1 (settembre/ottobre): invio del modulo di adesione (a cura dell'insegnante);</p> <p>Fase 2 (ottobre/novembre): invio del dvd (a cura di Gsp);</p> <p>Fase 3 (ottobre/febbraio): utilizzo del materiale didattico nelle classi (a cura dell'insegnante);</p> <p>Fase 4 (febbraio/aprile): Visita ad un impianto di produzione di energia. La visita è condotta da personale tecnico: è il momento concreto del progetto (dalla teoria alla pratica), aperto anche alle domande;</p> <p>Fase 5 (aprile/maggio): produzione elaborati per concorso finale (tema del concorso indicato in apposito regolamento fornito a inizio progetto);</p> <p>Fase 6 (maggio/giugno): premiazione vincitori.</p>
Modalità organizzative
Numero di partecipanti – massimo/minimo: <i>nessun limite</i>
Durata – <i>da ottobre a giugno</i>
Materiali richiesti: <i>nessuno</i>
Attrezzature richieste: <i>pc o lavagne interattive LIM già in dotazione ai plessi.</i>
Disponibilità – La visita agli impianti si svolgono di norma in primavera (periodo febbraio/aprile). Per consentire una corretta pianificazione/calendarizzazione, è necessario che ciascun insegnante, in fase di adesione, indichi tre date alternative per lo svolgimento della visita. In fase di invio dei materiali, Bim Infrastrutture comunicherà la data

prescelta, modificabile in caso di necessità o maltempo
Altre esigenze -
Note o commenti - importante formalizzare l'adesione al progetto inviando l'apposito modulo scaricabile dal sito www.bimbelluno.it
Referente
Nome e cognome: Daniela De Lorenzi
Ruolo/incarico: Servizio Comunicazione
Telefono: 0437 933933 - 3358734041
Email: daniela.delorenzi@gsp.bl.it
Indirizzo: Via T. Vecellio 27/29 – 32100 Belluno

Educazione culturale (Biblioteca civica – Comune di Belluno)

Soggetto proponente – Biblioteca civica di Belluno
Area di intervento – Conoscenza della Biblioteca civica
Titolo – “Cos'è la Biblioteca”
Destinatari: Classe 1 [^]
Sede attività – Biblioteca dei Ragazzi di Belluno – Biblioteca adulti
Presentazione dell'attività (obiettivi e finalità) Un percorso alla scoperta della Biblioteca civica per capire cos'è una Biblioteca, come funziona, quali servizi offre. La Biblioteca civica si presenta ai suoi giovani utenti come spazio libero, accessibile ad ogni età, in cui la lettura e la scoperta vengono vissute con piacere ed autonomia e la cui funzione è indipendente dagli obiettivi didattici e dai programmi scolastici. Si vuole offrire uno sguardo alla letteratura per ragazzi adatta alla fascia d'età 11-14 anni, con la presentazione dei libri posseduti dalla Biblioteca dei Ragazzi. L'attività prevede infine un primo approccio al funzionamento del Portale della Biblioteca civica ed alle modalità di ricerca bibliografica.
Programma (fasi delle attività) I ragazzi verranno accolti nella Biblioteca dei Ragazzi, che vuole diventare un ambiente per loro piacevole e familiare. Verrà presentato il patrimonio posseduto dalla Biblioteca dei Ragazzi, adatto alla loro fascia d'età. Oltre a spiegare cos'è la Biblioteca, come funziona, quali sono le regole da rispettare e di quali servizi si può usufruire, verrà presentato il Portale della Biblioteca civica ed il suo funzionamento nelle funzioni basilari di ricerca e consultazione. Verrà infine data la possibilità ai ragazzi, attraverso l'utilizzo delle postazioni della Biblioteca in piccoli gruppi, di creare il proprio profilo sul Portale e di fare delle prove pratiche di utilizzo dello stesso.
Modalità organizzative
Numero di partecipanti – Un gruppo classe (massimo n. 20 ragazzi)
Durata – 90 min.
Materiali richiesti: -
Attrezzature richieste: <i>PC, proiettore (già in dotazione della Biblioteca)</i>
Disponibilità – <i>venerdì mattina (in due turni 9:00-10:30 o 10:30-12:00)</i>
Altre esigenze -
Note o commenti -
Referente
Nome e cognome: Barbara De Poloni
Ruolo/incarico: Bibliotecaria
Telefono: 0437 948561 / 0437948093

Email: biblioteca@comune.belluno.bl.it
Indirizzo: c/o Biblioteca civica di Belluno via Ripa, 3 – 32100 Belluno
Oppure
Nome e cognome: Operatore TADALab
Ruolo/incarico: Operatore didattico
Telefono: 347 047 22 2 58
Email: info@tadalab.it

Educazione storico/culturale (Archivio storico – Comune di Belluno)

Soggetto proponente - Comune di Belluno - Archivio storico
Area di intervento – ambito storico-culturale
Titolo – Conoscere l' archivio storico
Destinatari: Classi 1 [^] , 2 [^] , 3 [^]
Sede attività – Archivio storico del Comune di Belluno
Presentazione dell'attività L'Archivio Storico del Comune di Belluno è stato istituito nel 1987 in ottemperanza alla legge archivistica, per la conservazione e consultazione dei documenti relativi alle attività svolte dall'Ente dalle origini trecentesche sino agli anni '970 per il governo del territorio e della popolazione, nell'ottica di una corretta tutela degli interessi giuridici, amministrativi e storici di tutti i cittadini, nonché per l'istruzione, informazione, sviluppo della ricerca e della conoscenza della storia.
Programma L'illustrazione del servizio attraverso alcuni documenti dell'Archivio, inerenti argomenti cardine della storia generale e locale, dall'età medievale a quella contemporanea.
Modalità organizzative
Numero di partecipanti – gruppo classe
Durata – 1 h
Materiali richiesti: a discrezione dell'insegnante
Attrezzature richieste: l'istituto dispone di attrezzature proprie
Disponibilità – appuntamento da concordare con la direzione
Altre esigenze -
Note o commenti -
Referente
Nome e cognome: Orietta Ceiner
Ruolo/incarico: direttrice
Telefono 0437 913633
Email archivistorico@comune.belluno.it
Indirizzo via Marisiga 111 - 32100 Belluno

Educazione alla sicurezza (Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Belluno)

Soggetto proponente – Comando VV.F. Belluno
Area di intervento – Scuola Secondaria di 1°
Titolo Progetto – Progetto Scuola Sicura
Destinatari – Classi 2 [^] o 3 [^]
Sede attività - scuola
Presentazione dell'attività: Promuovere una cultura della sicurezza e della protezione civile, padronanza e conoscenza del piano d' emergenza; prevenire comportamenti inefficaci in caso di emergenza; Preparare persone in grado di affrontare appropriatamente situazioni d'emergenza e di collaborare eventualmente con gli operatori della protezione civile;
Programma : 1° incontro con tutto il personale docente e non docente del plesso; 2° incontro con i ragazzi delle classi 2 e/o 3 secondaria I grado
Modalità organizzative
Numero di partecipanti – max 30 ad incontro
Durata – 1° incontro con personale docente, personale A.T.A. e R.S.P.P. 2 ore; 2° incontro con i ragazzi delle classi 2 e/o 3 2 ore
Materiali richiesti: //////////////
Attrezzature richieste: <i>se possibile proiettore e schermo</i>
Disponibilità – <i>1° incontro entro Natale 2019; 2° incontro entro maggio 2020</i>
Altre esigenze -
Note o commenti -
Referente
Nome e cognome: C.S. Mirco Zago / A.N.VV.F. Giroto Secondo
Ruolo/incarico: referenti progetto scuola sicura Comando VV.F.
Telefono: 3394099562 - 3316821984
Email: comando.belluno@vigilfuoco.it ; e p.c. fabio.jerman@vigilfuoco.it
Indirizzo: Belluno Via Gregorio XVI, 3

Grafica/Multimediale (Marta Mellere)

Soggetto proponente – Marta Mellere
Area di intervento - Grafico Multimediale
Titolo – Come si realizza un video
Destinatari: Classi 1 [^] , 2 [^] , 3 [^] .
Sede attività - Aula
Presentazione dell'attività (obiettivi e finalità) Il corso si offre come supporto a realizzazione di video già progettati dalla scuola.
Programma (fasi delle attività) Si affronteranno coi ragazzi le fasi di realizzazione di un cortometraggio: ideazione della storia, scrittura della sceneggiatura, storyboard, riprese e montaggio. Durata e percorso specifico sono da concordare con le insegnanti al fine di poter garantire un supporto mirato, molto dipende dall'esperienza pregressa della classe in materia.
Modalità organizzative
Numero di partecipanti – gruppo classe
Durata – circa 8 incontri da 2 ore
Materiali richiesti:
Attrezzature richieste: <i>materiali e dispositivi da predisporre presso la sede delle attività (PC, proiettori, tavoli aggiuntivi...) pc e programma di montaggio - proiettore</i>
Disponibilità –
Altre esigenze -
Note o commenti -
Referente
Nome e cognome Marta Mellere
Ruolo/incarico Operatore didattica
Telefono 340 7296283
Email martamellere@hotmail.com

Valorizzazione del patrimonio culturale - (Zambelli-Canepa)

Soggetto proponente - Annamaria Canepa e Paola Zambelli
Area di intervento : <ul style="list-style-type: none">• Conoscenza del patrimonio storico culturale locale• Conoscenza di tradizioni locali e di alcune lavorazioni artigianali• Educazione ambientale• Educazione civica• Educazione al Riciclo e approccio all'economia "no waste"
Titolo: Far e desfar: storia, evoluzione e impatto ambientale della produzione tessile negli ultimi 100 anni
Destinatari: Classe 2 [^]
Presentazione dell'attività: <p><u>Premessa:</u> Ci siamo mai chiesti in che modo i nostri vestiti arrivano nei negozi? E ancora prima come si realizza una maglietta? Che materiali si usano e da dove provengono questi materiali? E una volta finita la vita di un vestito che impatto può avere sull'ambiente il suo smaltimento? Le domande sono molte, ma per arrivare a comprendere la produzione tessile è necessario conoscere la storia della tessitura dalla sua nascita nel neolitico fino alla produzione tessile domestica di cento anni fa.</p> <p>Il laboratorio si svolge in parte come una lezione frontale e con l'utilizzo di un supporto fotografico, ma prevederà una parte sperimentale e laboratoriale che coinvolgerà in prima persona i ragazzi i quali potranno scoprire i materiali, le tipologie di fibre e provare alcune lavorazioni tradizionali con l'utilizzo di riproduzioni di utensili antichi.</p>
<u>Obiettivi:</u> <p>far conoscere ai ragazzi la storia della produzione tessile antica e artigianale, fino ad arrivare alla produzione industriale del XX secolo.</p> <ul style="list-style-type: none">• Far conoscere le tipologie di fibre, con particolare attenzione verso le fibre naturali utilizzate sin dall'antichità e che stanno attualmente vivendo una riscoperta da parte dell'industria per la loro sostenibilità e il basso impatto ambientale.• Far scoprire ai ragazzi la provenienza, i materiali e le lavorazioni che stanno dietro agli abiti che indossano quotidianamente e conoscere l'impatto che la loro produzione e smaltimento hanno sull'ambiente.

Finalità: rendere consapevoli i ragazzi sul tempo, i materiali e le capacità che si celano dietro alla realizzazione di un capo di **abbigliamento artigianale** e mettere a confronto il lavoro di un tempo con quello della attuale produzione tessile di massa. Analizzare la provenienza, i materiali e la **sostenibilità ambientale** degli indumenti che si indossano quotidianamente

Programma (fasi delle attività):

- Nel primo incontro si scoprirà come l'uomo ha imparato a lavorare le fibre animali e vegetali, con un viaggio tra racconti e immagini che va dalla preistoria al tempo dei nostri bisnonni. Seguirà una parte dedicata alle dimostrazioni pratiche di cardatura e filatura con fuso e ruota a pedale. I ragazzi potranno toccare alcune tipologie di fibre naturali e provare alcune lavorazioni. Al termine della lezione si realizzerà assieme un semplicissimo telaio per far comprendere ai ragazzi la tecnica base della tessitura.
- Nel secondo incontro i ragazzi partiranno dall'analisi dell'etichetta dell'indumento da loro portato in classe e insieme all'operatore analizzeranno i dati su di essa riportati per ricostruire il viaggio lungo il mondo fatto dalle loro magliette sin dalla produzione della fibra fino all'arrivo nei negozi. Infine dopo aver analizzato anche i costi di produzione in termini di inquinamento la classe si dedicherà ad un laboratorio incentrato sul riuso dei vecchi tessuti.

Modalità organizzative

Numero di partecipanti – gruppo classe

Durata: n.2 incontri di 4 ore ciascuno (è possibile anche concordare con l'insegnante l'opportunità di svolgere tre incontri al posto di due suddividendoli a seconda delle necessità della classe)

Materiali richiesti: *forbici, stracci o vecchi indumenti, un indumento in uso per ogni ragazzo da analizzare (è consigliato comunque contattare le operatrici prima dell'attività)*

Attrezzature: *PC con proiettore o lim*

Disponibilità: Da concordare

Altre esigenze

Note o commenti

Referente

Nome e cognome: Annamaria Canepa e Paola Zambelli

Ruolo/incarico: operatrici didattiche

Telefono: 3498117637

Email: anname80@gmail.com

Educazione interculturale (Cristina Gianni)

Soggetto proponente – Cristina
Area di intervento – Immigrazione
Titolo –Sulle tracce di Enea
Destinatari: Classe 1 [^]
Sede attività – Scuola
Presentazione dell'attività (obiettivi e finalità) « <i>Arma virumque cano, Troiae qui primus ab oris Italiam fato profugus Laviniaque venit litora, multum ille et terris iactatus et alto vi superum, ...</i> » Enea, che fugge da Troia, abbandona la sua casa lacerata da una guerra devastante e lunghissima e intraprende un viaggio per approdare in una terra nuova, è l'emblema dell'uomo che possiamo definire suplice, straniero, immigrato. La sua storia è quella di tanti uomini che oggi, come lui in passato, sono costretti a fuggire, vedono morire una moglie, perdono una persona cara durante il viaggio per mare o per terra. Il progetto vuole avvicinare i ragazzi a un testo classico e stimolare le loro riflessioni rispetto a tematiche sempre attuali.
Programma Alcuni passi significativi dell'opera serviranno da spunto per il lavoro, che coinvolge personalmente i ragazzi attraverso delle improvvisazioni singole e di gruppo e attraverso anche il lavoro con un oggetto a loro caro. Si lavorerà su tematiche condivise e magari in parte già esperite (partire-lasciare-dire addio-tramandare-affidare...) per creare piccole scene, brevi testi e riflessioni su quella figura di Enea che ogni tanto rivive ancora oggi.
Modalità organizzative
Numero di partecipanti – gruppo classe
Durata – quattro incontri da due ore ciascuno per un totale di 8 ore
Materiali richiesti: <i>fogli di carta, penne/matite</i>
Attrezzature richieste: <i>aula vuota</i>
Disponibilità – <i>da ottobre 2019 a giugno 2020. Da concordare con le insegnanti</i>
Altre esigenze -
Note o commenti -
Referente
Nome e cognome Cristina Gianni
Ruolo/incarico Libera professionista-attrice
Telefono 393 9687820
Email c.gianni@ymail.com
Indirizzo Via S. Lorenzo 93 32037 Sospirolo BL

Educazione civica – Immigrazione (Giorgia Polloni)

Soggetto proponente - Giorgia Polloni
Area di intervento - Immigrazione
Titolo - A braccia aperte
Destinatari: Classe 1 [^]
Sede attività - palestra (se libera) o aula vuota
Presentazione dell'attività FINALITA': <ul style="list-style-type: none"> - sensibilizzare i bambini al rispetto, all'accoglienza e all'inclusione della diversità per renderla uguaglianza. - Favorire la relazione positiva e inclusiva all'interno del gruppo classe, della scuola e degli altri contesti sociali.
OBIETTIVI: <ul style="list-style-type: none"> - chiarire ai bambini il concetto di flusso migratorio attraverso alcune digressioni storiche relative anche al nostro Paese. 1. condividere e riflettere su alcune testimonianze reali di bambini migranti (tratte dal testo "A braccia aperte" a cura di Manuela Salvi) 2. introdurre i bambini ai fondamentali del linguaggio teatrale come strumento di gestione ed espressione consapevole delle proprie emozioni 3. sviluppare le capacità narrative ed espressive
Programma: <p>1 incontro (due ore) : brainstorming iniziale conoscitivo/breve illustrazione del progetto; introduzione al linguaggio teatrale con giochi ed esercizi per favorire la comunicazione, la relazione, l'ascolto e l'attenzione; riflessione sul concetto di flusso migratorio e prima lettura di uno dei racconti di bambini migranti tratti dal testo "A braccia aperte"</p> <p>2 incontro (due ore) : prima fase: inizio dell'elaborazione di uno o due racconti (a seconda del numero di partecipanti) attraverso l'utilizzo del linguaggio teatrale</p> <p>3 incontro (due ore): seconda fase: lavoro creativo/espressivo sui racconti</p> <p>4 incontro (due ore): ultima fase: conclusione del processo creativo/espressivo</p> <p>Possibile restituzione a pubblico, all'interno del contesto scolastico, da concordare con i docenti</p>
Modalità organizzative
Numero di partecipanti – 20/25 (gruppo classe)
Durata - 8 ore
Materiali richiesti: <i>nessuno</i>
Attrezzature richieste: <i>cassa e collegamento bluetooth o manuale per utilizzare la musica da smartphone; pallone</i>
Disponibilità – <i>da ottobre a giugno, da concordare con la scuola</i>
Altre esigenze -

Note o commenti -
Referente
Nome e cognome Giorgia Polloni
Ruolo/incarico pedagogista/insegnante di teatro
Telefono 3486573812
Email giorgia1polloni@gmail.com
Indirizzo via Rivizzola 18 Belluno

Prevenzione e Sviluppo emotivo – (Silvia Torrisi)

Soggetto proponente - Silvia Torrisi (Psicologa)
Area di intervento - Sviluppo Emotivo
Titolo - Alfabetizzazione emotiva
Destinatari: Classi 1° e 2°
Sede attività - in aula o in palestra
Presentazione dell'attività (obiettivi e finalità) Negli anni è apparsa sempre più evidente l'importanza dell'alfabetizzazione emotiva non solo per migliorare il benessere personale ma anche per lo sviluppo di relazioni e abilità sociali positive e funzionali. Il progetto si propone di sensibilizzare i ragazzi della Scuola Secondaria sull'importanza delle emozioni, al fine di migliorare le capacità sociali e le relazioni con i compagni e le figure di riferimento.
Programma (fasi delle attività) Gli incontri dureranno 90 minuti e si terranno una volta a settimana per 4 settimane. Ci sarà una prima fase informativa per imparare a discernere le emozioni, una fase centrale durante la quale verranno presentati questionari e attività per interiorizzare le informazioni; una fase finale in cui si interagirà con i compagni per mettere in pratica quanto imparato.
Modalità organizzative
Numero di partecipanti – gruppo classe
Durata - 6 h per classe
Materiali richiesti: <i>cancelleria ordinaria</i>
Attrezzature richieste: <i>proiettore, cartellone, colori</i>
Disponibilità - <i>Mattinate da concordare con gli insegnanti</i>
Referente
Nome e cognome: Silvia Torrisi
Ruolo/incarico: Psicologa Operatrice didattico-culturale
Telefono: 3245671282
Email: info@silviatorrisi.it - www.silviatorrisi.it
Indirizzo: Belluno

Educazione civica – Diritti dei Bambini e dei Ragazzi (Unicef)

Soggetto proponente - Comitato provinciale UNICEF di Belluno
Area di intervento - diritti dei bambini e dei ragazzi- Convenzione Onu sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza
Titolo - Alla scoperta dei diritti
Destinatari: Classi 1 [^] , 2 [^] , 3 [^]
Sede attività – Aula
Presentazione dell'attività La proposta che s'inserisce all'interno del progetto "Scuola amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti" nato dalla collaborazione tra l'Unicef Italia ed il MIUR, intende focalizzare l'attenzione degli alunni su uno o/e due articoli della Convenzione scelti sulla base delle indicazioni programmatiche del Comitato nazionale oppure in relazione alla programmazione dei docenti.
Modalità organizzative
Numero di partecipanti – una o /e due classi insieme
Durata – tutto l'anno scolastico sulla base delle esigenze didattiche
Materiali richiesti: quaderni per appunti
Attrezzature richieste: <i>PC, proiettori</i>
Disponibilità – <i>giornate da concordare con i docenti</i>
Altre esigenze -
Note o commenti -
Referente
Nome e cognome: Concetta Spadaro
Ruolo/incarico: referente scuola UNICEF
Telefono: 0437942987
Email: comitato.belluno@unicef.it
Indirizzo: Via Del Piave ,5 Belluno

Prevenzione e Sicurezza – (Filippo Tha)

Soggetto proponente - Dott. Filippo Tha, psicologo cognitivo ed esperto di web, comunicazione e cyberbullismo
Area di intervento - Prevenzione al bullismo ed al cyberbullismo, Prevenzione e sicurezza, Percorso grafico-multimediale
Titolo – LE NUOVE DIPENDENZE: CONOSCERE PER PREVENIRE
Destinatari: Classi 2 [^] e 3 [^]
Sede attività – Aula
<p>Presentazione dell'attività</p> <p>Le nuove dipendenze (new addictions) comprendono tutte quelle nuove forme di dipendenza in cui non è implicato l'uso di alcuna sostanza chimica: l'oggetto della dipendenza è spesso un comportamento o un'attività lecita o socialmente accettata, ma portata ad un eccesso: tra queste la dipendenza da Internet, da cellulare, da videogames online, le ludopatie, likemia e followermania, il narcisismo virtuale e l'iperconnessione.</p> <p>Queste nuove forme di dipendenza sono fortemente correlate ed agevolate dall'innovazione tecnologica ed i ragazzi della generazione digitale, nati e cresciuti a stretto contatto con le nuove tecnologie informatiche, multimediali e di comunicazione, ne sono particolarmente suscettibili: emerge infatti come il progresso tecnologico abbia modificato non solo le loro abitudini, ma anche il loro modo di esprimersi e comunicare, giocare e divertirsi, conoscere e dare un significato al mondo ed alla propria esperienza. Negli ultimi anni si è assistito ad un'enorme diffusione di queste dipendenze comportamentali, le quali possono causare profondi disagi e costituire un grave ostacolo nel percorso formativo dei ragazzi (sia personale che scolastico), tanto da suscitare l'interesse della letteratura scientifica e richiedere la creazione e la disponibilità di metodi di cura e terapia efficaci.</p> <p>All'interno di questa attività punteremo invece soprattutto sulla conoscenza e sulla prevenzione, sull'autoregolamentazione, sulla ricerca della qualità e sulla riscoperta dell'attesa all'interno di un mondo (quello del web) dominato dalla quantità e dalla velocità, sull'imparare ad utilizzare gli strumenti tecnologici senza "farsi usare" da essi, sul saper cogliere le opportunità evitando i rischi e sull'imparare a chiedere aiuto.</p> <p>Il progetto prevede infine la produzione di un cartellone "Decalogo" o "Vademecum" del buon utilizzo delle nuove tecnologie + podcast su modello-intervista radiofonica oppure video-spot nel quale i ragazzi racconteranno l'attività e le conclusioni che ne hanno tratto in un'ottica di peer-education ed all'interno di un approccio laboratoriale ed interattivo, aggiungendo in questo modo all'esperienza una significativa componente grafico-multimediale.</p>
<p>Programma</p> <p>I fase. le nuove dipendenze: cosa sono, quali sono, perché esistono, chi è a rischio</p>

<p>II fase. conoscere per prevenire: esperienze personali, condivisione, dibattito, suggerimenti, rimedi.</p> <p>III fase. ideazione e realizzazione cartellone “decalogo” + podcast radiofonico o video spot (produzione e post-produzione)</p>
Modalità organizzative
Numero di partecipanti: 5 – 25 (gruppo classe)
Durata – 3-4 incontri da 2 ore (da concordare con gli insegnanti)
Materiali richiesti: <i>nulla in particolare</i>
Attrezzature richieste: <i>tutto il materiale richiesto (cartelloni, eventuali strumenti audio/video) viene fornito dall’operatore.</i>
Disponibilità – <i>Da Ottobre a Maggio – anno scolastico - (da concordare con scuole ed insegnanti)</i>
Altre esigenze – Nel caso di realizzazione di spot video saranno necessarie le liberatorie
<p>Note o commenti - <i>l’operatore didattico può essere contattato per maggiori dettagli sul progetto, sui contenuti o eventuali domande.</i></p> <p><i>Il progetto sarà declinato in base all’età degli alunni e può essere modulato in base alle richieste ed esigenze di scuole ed insegnanti nel numero di incontri (3 o 4) e nella durata di ciascuno (90-120 min.)</i></p>
Referente
Nome e cognome: Filippo Tha
Ruolo/incarico: Psicologo cognitivo, esperto web, comunicazione e cyberbullismo
Telefono: 349 7029577
Email: filitha77@yahoo.it